



IL Gran Consiglio dei Colonnelli di S' 2018

conferisce :

Gran Onorificenza ed Encomio solenne a :

“Bottaro Marta”

Di nobili origini discendente della storica famiglia dei Conti Bottaro “da Ture” grandi possidenti terrieri in quel di Fiaccone... anche se in realtà più che padroni di latifondi erano principi di pietre e vento... e fame... tanta fame che in breve tempo fece scegliere alla famiglia di scendere dai monti al fondo valle per cercare di venderne un po'.

Insediatosi in quel di Sarissola cercano di rialzarsi dalle avverse fortune cogliendo la prima occasione che capita loro a tiro: un bel matrimonio tra il principe ereditario Mauro da ture con la principessa Angela primogenita dei duchi di San Bartolomeo di Vallecaldà....

Ma l'unione di due “Fami” non fanno una pancia piena. Anche se in realtà la pancia della principessa si riempì per ben tre volte però aumentando e non diminuendo la fame familiare.

Marta Penultimogenita della dinastia dei Bottaro figlia d'arte nasce nella mangiatoia della Superfiera... si sviluppa nell'Osilo della Superfiera e cresce nello stand della polenta della Superfiera.

Nonostante l'indubbio vantaggio Nobiliare: Colonnello il fratello... Gran Colonnello il padre, Colonnella comandante la Madre la giovane virgulta rifiuta ogni tipo di privilegio percorrendo in umiltà ma con grande determinazione tutte le tappe di una carriera che la vedono in pochi anni crescere professionalmente da semplice ripulitrice di tavoloni a prima cameriera della polenta. Ma non dimentica il nobile lignaggio e giunta alla maggiore età, per migliorare la condizione familiare, e cercare nuove alleanze che possano estendere il potere dei conti “da ture” si imparenta con l'ecclesiale famiglia dei “Gallo” ponendo fine all'eterno dilemma che da centinaia di anni attanagliava la famiglia (meglio stare con i Guelfi o con i Ghibellini). Anche se un po' in ritardo con la storia la decisione è presa i Bottaro da ture saranno Guelfi ora finalmente potranno costruire i merli guelfi sulle torri... peccato che non ci sono più le torri e neanche i castelli.

Il popolo della superfiera si chiede dove potrà arrivarla la contessina... quali le ambizioni e le legittime aspettative di questa figlia di Ogiro Knaus... forse il Sirenetto o l'artigianato locale o meglio ancora prendere il posto della contessa madre allo stand della polenta... del resto come dice il proverbio morta una contessa se ne fa subito un'altra

Per aver sempre mostrato grande disponibilità e spirito di sacrificio nel lavoro svolto

L'alto Comitato dei Colonnelli concede medaglia al merito di S'2018

Per l'alto Consiglio dei Colonnelli di S' 2018

Sarissola li 28 Ottobre 2018

Firma _____

